



COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

Verbale n° 14 del 10 dicembre 2018 del Revisore dei Conti

Parere sul piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 da approvare con delibera di Giunta comunale

L'anno 2018 il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 9,30 il Revisore dei Conti del Comune di Castelnuovo né Monti, Dott. Aristide Pincelli, presso il proprio studio ha effettuato il controllo e le verifiche propedeutiche al rilascio del parere sul piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 proposta in deliberazione della Giunta comunale.

Il Revisore informa che con mail del 07 dicembre 2018 alle ore 10,11 il Sig. Matteo Marziliano, Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali del Comune di Castelnuovo né Monti ha richiesto allo scrivente il parere sul piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021.

Alla richiesta ha allegato:

- Proposta della deliberazione di Giunta di approvazione del piano del fabbisogno di personale 2019/2021;
- Prospetto dimostrativo della previsione del limite di spesa per personale flessibile nel 2019;
- Prospetto dimostrativo della previsione del limite di spesa per personale 2019;
- Prospetto del costo della dotazione organica attuale;
- Prospetto del costo della dotazione organica rideterminata;
- Prospetto delle capacità assunzionali 2019-2021;
- Relazione sulle azioni per la rideterminazione della dotazione organica;
- Richiesta di parere del Revisore sulla proposta della deliberazione di Giunta.

* * *

L'organo di revisione economico finanziaria ha esaminato, per esprimere il proprio parere, la proposta di deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Castelnuovo ne' Monti avente ad oggetto: "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 -

revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.”

VISTO

- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75
- l'attuale normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017 (decreto Enti locali), che prevedono in sintesi quanto segue:
 - Gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari ad una percentuale variabile di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
 - cessazioni intervenute nel 2014: 60% della spesa per la generalità degli enti, 80% per gli enti con rapporto di spesa di personale su spesa corrente inferiore al 25% se le assunzioni sono effettuate entro il 2016;
 - cessazioni intervenute nel 2015: 25% della spesa per la generalità degli enti, 100% per gli enti con rapporto di spesa di personale su spesa corrente inferiore al 25% se le assunzioni sono effettuate entro il 2016, 75% per gli enti inferiori a 10.000 abitanti con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quelli previsti per gli enti in dissesto (cfr. Decreto Ministero dell'Interno del 24 luglio 2014), 100% per gli Enti con rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 25%;
 - cessazioni intervenute nel 2016 e 2017: 25% della spesa per la generalità degli enti, 75% per gli enti superiori a 1.000 abitanti con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quelli previsti per gli enti in dissesto;
 - cessazioni intervenute dal 2018: 100% della spesa del personale cessato
 - A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.

CONSIDERATO CHE

Dall'esame dei suddetti documenti si evince, segnatamente, l'intenzione dell'Ente di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di:

- n. 1 Agente di Polizia Locale – cat. C1, mediante mobilità fra Enti soggetti a vincoli assunzionali, quindi neutra ai fini dell'utilizzo delle capacità assunzionali,
- n. 1 Collaboratore professionale/conduttore macchine operatrici complesse/necroforo – cat. B3 mediante concorso pubblico, previo esperimento procedure di mobilità obbligatoria di cui agli art. 30 e 34 bis del D. Lgs. 165/01
- n. 1 Istruttore amministrativo – cat. C1 mediante concorso pubblico, previo esperimento procedure di mobilità obbligatoria di cui agli art. 30 e 34 bis del D. Lgs. 165/01, già previsto nel piano del fabbisogno triennale di personale 2018/2020, approvato con deliberazione propria n. 43 del 10.04.2018, ma non ancora attivata,

per l'anno 2019, mediante utilizzo per le ultime due assunzioni in elenco, dei resti delle capacità assunzionali 2016-2017 e 2018 e per la parte eccedente utilizzando le capacità assunzionali 2019 (cessazioni 2018);

e a tempo determinato:

- le seguenti assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici:
 - assunzione di n. 1 istruttore tecnico – cat. C1 a tempo determinato per n. 6 mesi prorogabili;
 - assunzione di n. 1 Collaboratore professionale/Conduttore macchine operatrici complesse per n. 6 mesi, prorogabili e comunque non oltre la copertura del posto a tempo indeterminato, come sopra indicato;
 - presa in carico dell'assunzione di n. 1 Agente di Polizia locale, a tempo parziale di 10 h settimanali, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 311/2004, da parte dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano per il Servizio associato di Polizia locale, per n. 6 mesi, prorogabili e comunque non oltre la copertura del posto a tempo pieno ed indeterminato, come sopra indicato;

VERIFICATO CHE

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e gli obiettivi del Pareggio di bilancio per l'anno 2016 e 2017, ed il bilancio di previsione attuale assicura il rispetto degli obiettivi anche per il 2018;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- il valore medio della spesa di personale del 2011-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari a €. 2.159.677,18 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006, per l'anno 2017 è stata pari a 1.977.451,61, per l'anno 2018, ad oggi è stata pari ad Euro 1.876.592,78 e in sede previsionale la spesa di personale per il triennio 2019-2021 (€. 2.046.763,63) tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013;
- Dispone di una capacità assunzionale sufficiente all'attuazione del programma di assunzioni previsto nella presente delibera, grazie alle cessazioni intervenute nel triennio precedente, secondo i calcoli elaborati ai sensi della normativa citata in premessa, come da prospetto esplicativo trasmesso.

ESPRIME

parere favorevole al Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2019/2021 del Comune di Castelnovo ne' Monti.

Raccomanda, inoltre, che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2019/2021, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Il Revisore, ultimata le verifiche, dichiara concluso il verbale alle ore 11,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente.

Ferrara, 10 dicembre 2018

Il Revisore dei Conti
del Comune di Castelnovo né Monti
Dott. Aristide Pincelli

